

CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE  
ACQUE DI SCARICO DEL SAVONESE SPA  
Savona, Via Caravaggio 1  
Capitale sociale Euro 26.913.195 i.v.  
Iscritta al Registro Imprese di Savona al n° 92040230093  
REA n° SV – 0121795

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI  
AZIONISTI

Il Collegio Sindacale, durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. del Codice Civile e, pertanto, presenta la seguente "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c." essendo stata assegnata al Dott. Baietto Alberto la revisione legale del Bilancio ex art. 2409-bis c.c.

**Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c. al  
bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019**

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 e con riferimento ai dati consuntivi dello stesso, abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge.

L'attività svolta da questo Collegio Sindacale nominato dall'assemblea dei soci del 07/08/2018, composto da dott. Santiago Vacca, Presidente e avv. Alessandro Bartoli Sindaco effettivo e dott.ssa Maria Cristina Tosi (subentrata al sindaco dimissionario in data 16/01/2019) è riferita all'esercizio 2019.

La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a tutte le riunioni degli organi sociali, svoltesi nel rispetto delle norme di legge e statutarie che ne disciplinano il funzionamento.

Abbiamo acquisito, anche durante le riunioni dell'organo amministrativo, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e sulla base delle informazioni acquisite possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Abbiamo riscontrato, per quanto di nostra competenza, che l'attività si è sviluppata per il conseguimento dell'oggetto sociale e nel rispetto degli indirizzi assunti e comunicati alla compagine sociale e da essa condivisi.

Abbiamo preso atto delle informative n° 1 e 2 emesse nel corso del corrente anno dall'Organismo di Vigilanza dalle quali non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Con riguardo ai contenuti delle medesime riteniamo condivisibile la scelta del CdA tenuto il 5/5 scorso, nel corso del quale è stata approvata la proposta di bilancio, di portarle all'attenzione degli Azionisti nella prossima Assemblea di approvazione del bilancio nonché dell'ampia informativa resa al punto 5 del consiglio stesso.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e sull'affidabilità di quest'ultimo a

rappresentare correttamente i fatti di gestione e l'esame dei documenti aziendali, a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire e possiamo confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" sono incrementate di n. 2 unità, passando da 67 unità di inizio anno a 69 unità in conseguenza all'assunzione di 2 unità nella categoria operai (di cui uno in ottemperanza alla L. 68/1999).

Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con parti correlate o comunque con terzi, tenuto conto della specificità di questa Società.

Nel corso dell'esercizio in commento non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406 c.c., non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c. e non sono stati rilasciati pareri dal Collegio Sindacale o dal soggetto che ha svolto la revisione legale dei conti con l'eccezione del consenso richiesto ex art. 2426 comma 1 n. 5 rilasciato nel prosieguo della presente relazione.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

Dai colloqui intervenuti con il Revisore non sono emersi dati ed informazioni che debbano essere evidenziati nella presente relazione e ci ha rappresentato che andrà ad emettere un'opinione senza particolari rilievi od eccezioni.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, che espone un utile di euro 99.609,39 ed un patrimonio netto di euro

36.863.278,77, in merito al quale riferiamo che, non essendo a noi demandata l'attività di verifica della corrispondenza del bilancio di esercizio alle scritture contabili e della corretta applicazione dei criteri di valutazione adottati con i relativi accertamenti eseguiti - attività svolta dal revisore - abbiamo esaminato l'impostazione generale data al bilancio e la generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e verificato la rispondenza dello stesso ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire. L'Organo Amministrativo ha confermato che per la compilazione del bilancio al 31 dicembre 2019 sono stati rispettati i principi di redazione previsti dalla legge, dai principi contabili nazionali e che i criteri delle poste sono quelli espressi nella Nota Integrativa. Per quanto a nostra conoscenza, l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. esprimiamo il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di spese sostenute per l'avvio del Servizio Idrico Integrato (SII) in quanto trattasi di costi riguardanti l'avviamento del servizio di bollettazione/fatturazione del servizio di fornitura dell'acqua per un importo di € 109.845,63, spese sostenute per la redazione di diagnosi energetica ai sensi del D. Lgs. 102/14 avente validità quinquennale e soggetta a rinnovo per un importo di € 11.598,09, spese sostenute per consulenza riguardante gli adeguamenti dettati dal Regolamento UE 679/2016 con riguardo all'aggiornamento delle procedure amministrative in materia di Privacy la cui utilità è a carattere pluriennale per un importo di € 2.548,00 e spese propedeutiche alla costituzione della società consortile Acque

Pubbliche Savonesi S.c.p.a. (APS) per € 31.089,20 la cui capitalizzazione trova ragione, come già precisato per l'anno scorso, nel processo aggregativo tra i gestori pubblici del servizio idrico verso una società unica, come individuata dal Ente di governo dell'Ambito (EGATO), per la gestione del Servizio Idrico Integrato (SII) nel nuovo Ambito Territoriale Ottimale (ATO CO1). A conferma della procedura di aggregazione in corso e dell'evidente futura utilità la consortile ha approntato un Piano previsionale e programmatico a valere per gli esercizi 2020 e 2021, approvato dal Consiglio di amministrazione in via definitiva il 28 febbraio 2020 al fine di tralasciare tale scadenza.

Si richiama l'attenzione alla norma che limita la distribuzione di dividendi, fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento e di sviluppo non sono completati, solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire. Rileviamo che nella stessa è stata data una rappresentazione dei flussi di cassa riguardanti il 2020 anche con riguardo agli effetti causati dall'emergenza sanitaria in essere in funzione di elementi di stima indicati da esperti del settore e dei rilievi dei reflui in ingresso rilevati nel corso dei primi mesi dell'anno. L'andamento degli stessi, come indicato nel testo della relazione sulla gestione, conferma come la società sia ancora in grado di soddisfare i propri impegni finanziari attraverso la propria attività caratteristica.

Rileviamo altresì la presenza nel capitolo 3.3 della Relazione sul Governo Societario in ottemperanza dell'art. 6 comma 4 del D.Lgs. 175/2016.

Abbiamo verificato il corretto adempimento previsto dall'art. 1, comma 125 e ss., legge n. 124/2017 con riguardo agli obblighi di pubblicità e di trasparenza resi tramite informativa inserita in nota integrativa delle erogazioni pubbliche ricevute nell'anno precedente secondo le linee guida indicate da Assonime nella circolare n. 5 del 2019 che delinea l'ambito oggettivo della norma, specificando che la disciplina non si applica alle erogazioni che costituiscono un corrispettivo per le prestazioni dell'impresa.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori. Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa di destinare l'utile dell'esercizio a riserva e di non procedere alla ripartizione dello stesso.

Savona, 26 maggio 2020

Il Collegio Sindacale  
(Dott. Santiago Vacca)

(Dott.ssa Maria Cristina Tosi)

(Avv. Alessandro Bartoli)